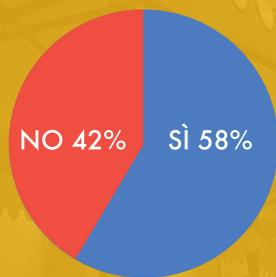


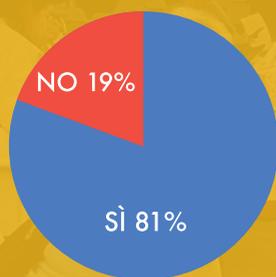
IMPRESE: VOGLIA DI ASSUMERE MA L'81% NON TROVA PERSONALE

L'indagine di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

IN PREVISIONE
NUOVE ASSUNZIONI
NEL CORSO
DI QUEST'ANNO?



DIFFICOLTÀ
NEL REPERIRE PERSONALE?



OLIMPIADI MILANO CORTINA 2026: A CHE PUNTO SIAMO. L'AGGIORNAMENTO



L'incontro dei Panificatori
con l'Arcivescovo Delpini



Publici esercizi: con Fipe
e Terziario Donna
Confcommercio Milano
la campagna #SICUREZZAVERA

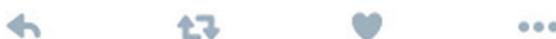


250 caratteri di confcommercio



Carlo Sangalli - Presidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

“La sostenibilità deve essere ambientale, sociale ed economica, o non è. Questi aspetti sono tenuti insieme da una quarta dimensione, quella culturale: la cultura del consumatore, la cultura d’impresa e le imprese culturali”



IMPRESA CULTURA MILANO: IL RITORNO DI “LIBRI IN VERANDA” - Con tre appuntamenti tutti

al femminile ritorno di “Libri in Veranda”, l’iniziativa di Impresa Cultura Milano (Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza) nella Veranda Liberty di Palazzo Castiglioni, la sede di Confcommercio Milano, con incontri su temi d’interesse delle imprese valorizzando il lavoro e contributo delle librerie sul territorio. Nella prima iniziativa focus sul libro “L’azienda sostenibile” di Chiara Mio (edito da Editori Laterza). Il 23 di questo mese di giugno e il 21 luglio i due prossimi appuntamenti: “Placemaker” (libro edito da Einaudi) di Elena Granata e “La lupa blu” (Scalpendi Editore) di Luisa Bagnoli. Vedi a pagina 13

LIBRI IN VERANDA

EDIZIONE PRIMAVERA - ESTATE 2022

Palazzo Castiglioni
Corso Venezia 47
Veranda Liberty
1° piano

Chiara Mio
L'azienda sostenibile
23 maggio
ore 17.30

Elena Granata
PLACEMAKER
23 giugno
ore 17.30

Luisa Bagnoli
LA LUPA BLU
21 luglio
ore 17.30



Carlo Sangalli, presidente Confcommercio e Carlo Fontana, presidente Impresa Cultura (foto di repertorio)



Digitalizza la tua azienda con il supporto del nostro sportello SPIN

Con Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza il processo di transizione digitale all'e-commerce diventa più semplice grazie a uno sportello dedicato. Se vuoi digitalizzare la tua azienda, hai la possibilità di scegliere tra i diversi servizi che offriamo.

Entra in contatto con il nostro sportello SPIN (Sportello Innovazione): potrai spiegare a professionisti del settore le esigenze digitali della tua azienda. Prenota un appuntamento e richiedi una call conoscitiva durante la quale potrai spiegare i tuoi obiettivi e le eventuali paure su questo nuovo percorso da conquistare con profitto.



▶▶▶ segue da pag. 3 ▶▶▶

E DOVE NON SI TROVA PERSONALE

– Se l'81% delle imprese che intendono assumere ha segnalato difficoltà nel reperire personale, i maggiori problemi di reperimento di nuovi addetti si registrano nella ricettività/accoglienza (95%), nei servizi (90%), nella ristorazione (88%).

Il grido d'allarme di Confcommercio

Ristoranti e hotel offrono lavoro ma 8 su 10 non trovano addetti

Non convincono orari e paghe ma per Barbieri incide molto il reddito di cittadinanza. Anche per i locali della Galleria è impossibile reperire camerieri e personale di sala

ma soprattutto poco interesse a lasciarsi scappare il Reddito di cittadinanza, sono in cima alle motivazioni.

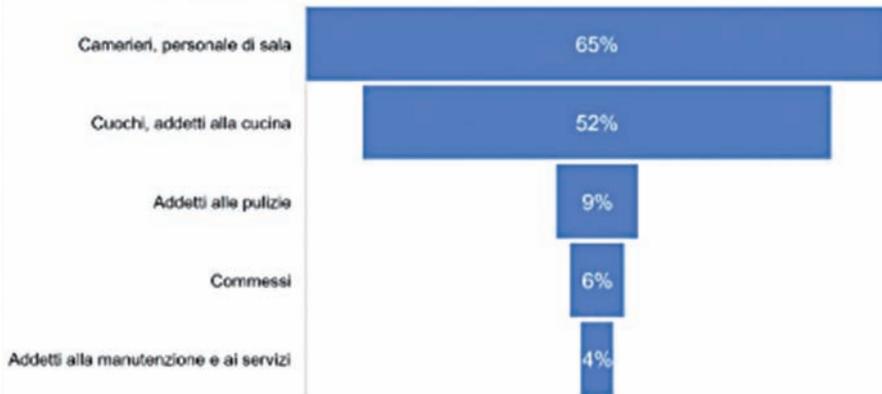
strativi, receptionist, addetti all'accoglienza e alle pulizie. Posti che rischiano di rimanere vacanti soprattutto in am-

ma sempre ben retribuito. Eppure anche in Galleria, camerieri, cuochi, personale di sala, non se ne trova», racconta Pier Galli, gestore del ristorante "Galleria" e consigliere delegato dell'associazione Salotto di Milano. «I turisti sono tornati, abbiamo molti clienti, ma non troviamo il personale, siamo in forte difficoltà».

Il 95% delle imprese che intendono assumere ha segnalato difficoltà nel reperire personale.

REDDITO

FIGURE PIÙ RICHIESTE: RISTORAZIONE



I problemi maggiori per ricettività/accoglienza, servizi e ristorazione. Mancano soprattutto camerieri, commessi, cuochi e addetti alle pulizie

LE FIGURE PROFESSIONALI PIU' RICHIESTE

– Nella ristorazione camerieri e personale di sala (65%) poi cuochi e addetti alla cucina (52%). Nel dettaglio non alimentare commesse/i (72%) e addetti alle attività amministrative (22%). Nella ricettività receptionist/addetti all'accoglienza (65%), camerieri e personale di sala (54%), addetti alle pulizie (42%).

FIGURE PIÙ RICHIESTE: RICETTIVITÀ

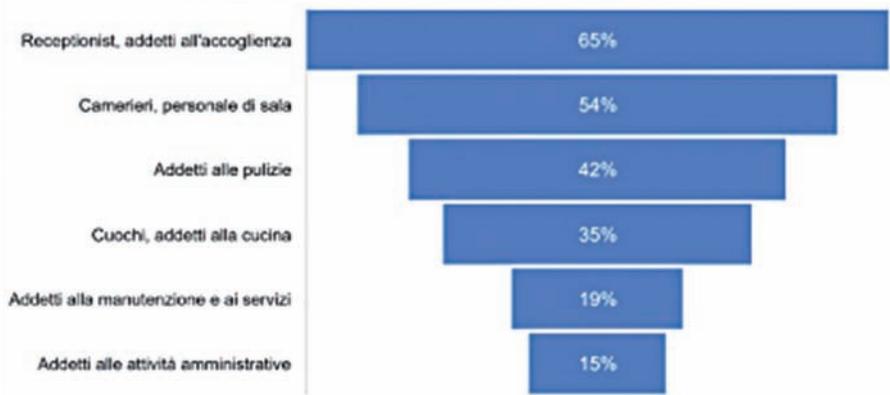
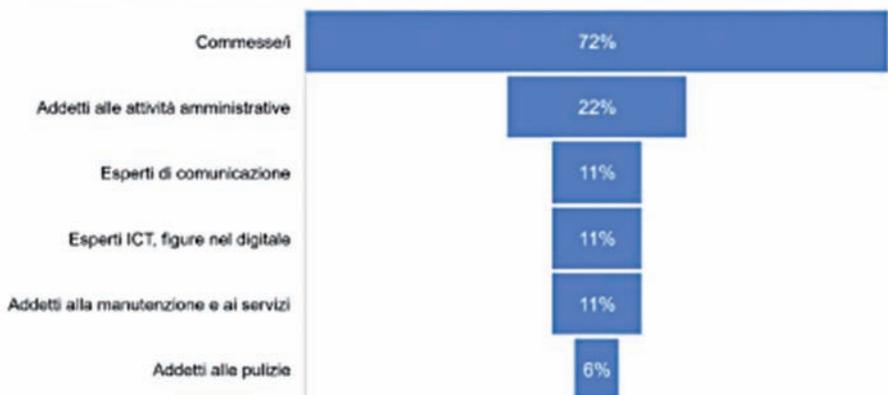


FIGURE PIÙ RICHIESTE: DETTAGLIO NON ALIMENTARE



PERCHE' NON SI TROVA PERSONALE

– Il 68% delle imprese ha indicato, nei potenziali lavoratori, l'indisponibilità a lasciare il reddito di cittadinanza; il 66% l'indisponibilità a orari/giorni proposti; il 60% perché la retribuzione è giudicata troppo bassa e il 54% la mancanza di competenze di base di chi è alla ricerca di lavoro..

I paradossi del lavoro. L'allarme in piena ripresa turistica e alla vigilia del Salone. Il freno del reddito di cittadinanza

Commercio, record di introvabili

Otto imprenditori su 10 non riescono ad assumere. Musei e biblioteche, addetti a 4 euro l'ora

di **Fabrizio Guglielmini** e **Giampiero Rossi**

La città ha fame di lavoratori. Ma non è ricambiata. Agenzie interinali, piattaforme web e annunci sulle vetrine scritti a pennarello: abbondano le ricerche per

commessi, camerieri, addetti alle cucine e alle pulizie. Un'indagine dell'Ufficio studi di Confindustria Milano, Lodi, Monza e Brianza evidenzia un dato: il 58% delle imprese del terziario vuole assumere ma otto imprenditori su dieci non trovano nessuno disponibile. Il tema

è ampio e variegato: ad esempio, nei musei civici o nelle biblioteche comunali la paga è inferiore ai 4 euro all'ora. Sono questi i salari di 200 addetti ai servizi di ricevimento e alla sorveglianza degli spazi in cui Milano ospita arte e conoscenza.

alle pagine 2 e 3

Senza manodopera 8 imprese su 10 Hotel, il 95% non trova personale

Camere bloccate per carenza di personale mentre il numero di visitatori decolla. Il dossier: proposte di assunzione rifiutate per non perdere il reddito di cittadinanza «Pochi vogliono lavorare nel weekend» Allarme anche tra le fiere: servono incentivi

Reddito di cittadinanza indicato dalle aziende come ostacolo più importante alla nuova occupazione

LA RICERCA DI CONFCOMMERCIO

Otto imprese su dieci non trovano personale per fare assunzioni

Grandi difficoltà per ristoranti, negozi e hotel: «È colpa del reddito di cittadinanza»

SCOGLI DA SUPERARE

Motivi di rifiuto anche l'indisponibilità agli orari e le retribuzioni basse

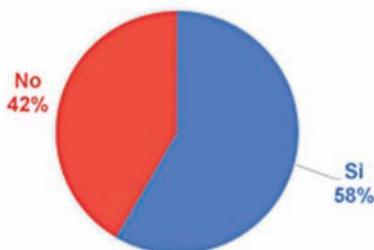
Cristina Bassi

■ Oltre otto imprese su dieci del settore terziario, di quelle che vorrebbero assumere nuovo personale, non riescono a trovarlo. E la colpa, secondo la valutazione di Conf-

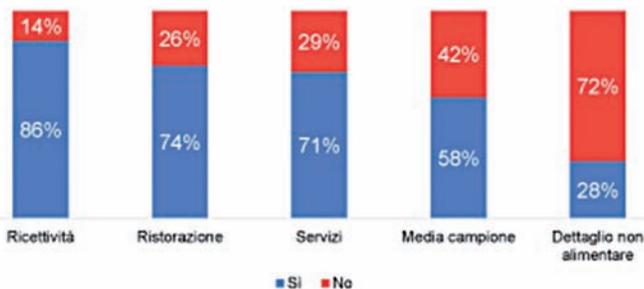
indicata in particolare nel settore della ricettività e accoglienza (86%), nella ristorazione (74%) e nei servizi (71%). L'incremento degli occupati è stimato entro il 10 per cento per il 72 per cento del campione. È più alto della media per quanto riguarda invece il dettaglio non alimentare (79%), i servizi (76%) e la ricettività e accoglienza (75%), e il 68 per cento infine per l'ambito ristorazione.

commercio, il 68 per cento delle imprese ha indicato, nei potenziali lavoratori, il rifiuto a rinunciare al reddito di cittadinanza, il 66 per cento l'indisponibilità a lavorare negli orari e nei giorni proposti, mentre il 60 per cento dei lavoratori rifiuta perché la retribuzione è giudicata troppo bassa e il 54 per cento degli imprenditori lamenta la mancanza di competenze di base di chi è alla ricerca di occupa-

HA IN PREVISIONE NUOVE ASSUNZIONI NEL CORSO DI QUEST'ANNO?



HA IN PREVISIONE NUOVE ASSUNZIONI NEL CORSO DI QUEST'ANNO?



“Nonostante guerra in Ucraina, caro energia, crescita dell'inflazione e calo dei consumi, la maggioranza delle imprese del terziario crede ancora nella ripresa e prevede di investire nel personale. Ma reddito di cittadinanza e mancanza di competenze – ha rilevato Marco Barbieri, segretario generale di Confindustria Milano, Lodi, Monza e Brianza – sono fra gli ostacoli più rilevanti allo sviluppo di nuova occupazione. Vanno riviste le politiche per il lavoro. Servono più formazione e incentivi maggiori per le imprese che assumono”.

Terziario, le aziende assumono «Ma l'80% non trova personale»

Per Confindustria Milano pesano formazione scarsa e reddito di cittadinanza. Il nodo retribuzioni

MILANO

Il 58% delle imprese del terziario a Milano, Monza Brianza, Lodi prevede quest'anno di fare nuove assunzioni, ma l'81% ha forti difficoltà nel reperire personale. Tra le cause di queste difficoltà il 68% indica l'indisponibilità dei potenziali lavoratori a lasciare il reddito di cittadinanza. E' quanto emerge dai dati dell'indagine di Confindustria Milano, Lodi, Monza e Brianza. La previsione di nuove assunzioni in questo 2022 è indicata in particolare nella ricettività (86%), nella ristorazione (74%) e nei servizi (71%). L'incremento degli occupati è stimato entro il 10% per il 72% del campione. Più alto della media per dettaglio non alimentare (79%), servizi (76%) e ricettività/accolgienza (75%), il 68% per la ristorazione. Se l'81% delle imprese che intendono assumere ha segnalato difficoltà nel reperire personale, i maggiori problemi di reperimento di nuovi addetti si registrano nella ricettività/accolgienza (95%), nei servizi (90%), nella ristorazione (88%). Nella ristorazione camerieri e personale di sala (63%) poi cuochi e addetti alla cucina (52%). Nel dettaglio, non alimentare: commessi (72%) e addetti alle attività amministrative (22%). Nella ricettività: receptionist (65%), camerieri e personale di sala (54%), addetti alle pulizie (42%). Il 68% delle imprese ha indicato, nei potenziali lavoratori, l'indisponibilità a lasciare il reddito di cittadinanza: il 66% l'indisponibilità a negli orari o nei giorni di lavoro; il 60% perché la retribuzione è giudicata troppo bassa e il 54% la mancanza di competenze di

base di chi è alla ricerca di lavoro.

«Nonostante guerra in Ucraina, caro energia, crescita dell'inflazione e calo dei consumi, la maggioranza delle imprese del terziario crede ancora nella ripresa e prevede di investire nel personale. Ma reddito di cittadinanza e mancanza di competenze – rileva Marco Barbieri, segretario generale di Confindustria Milano, Lodi, Monza e Brianza – sono fra gli ostacoli più rilevanti allo sviluppo di nuova occupazione. Vanno riviste le politiche per il lavoro. Servono più formazione e incentivi maggiori per le imprese che assumono».

Red.Lom.

Il panorama

58% Le aziende del terziario che intendono assumere

di queste: 81% fatica a trovare personale nel 68% dei casi perché non si vuole rinunciare al reddito di cittadinanza

I POSTI DI LAVORO Fino a +10% per il 72% delle aziende

I SETTORI CHE ASSUMONO



L'Espresso

La crisi camerieri frena la ripresa L'ira delle imprese

Confindustria contro il reddito di cittadinanza: «L'81% non trova chi assumere» I sindacati: «Bisogna aumentare i salari» di **Andrea Montanari** e **Federica Venni**

Tra le cause di queste difficoltà, il 68 per cento indica l'indisponibilità dei potenziali lavoratori a lasciare il reddito di cittadinanza. Quasi un terzo dei casi si verifica nel comparto della ristorazione, mentre il 19 per cento in quello dei servizi e il 17 in quello del commercio al dettaglio non alimentare. Il 7 in quello della ricettività – accoglienza. Tutto questo accade nonostante l'86 per cento degli operatori alber-

del Lavoro e da Anpal, l'Agenzia nazionale per le politiche attive, ci dicono che il 46 per cento dei percettori del reddito di cittadinanza sono lavoratori poveri», spiega Cristina Tajani, ex assessora di Palazzo Marino e oggi consulente del ministro Orlando. E poi: «Un terzo di chi accede al sussidio «non è in condizione di lavorare, per motivi di salute, familiari o sociali». In sintesi, questo è il ragionamento, il

LA TUA FLOTTA AZIENDALE NELLE MANI DEI PROFESSIONISTI

UN SOLO CANONE, TUTTI I SERVIZI



NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Consulenza per la scelta dei veicoli
Definizione della CAR POLICY
Ricerca delle migliori offerte
Valutazione e ritiro dell'usato



GESTIONE PARCO AUTO

Analisi e consulenza sulla flotta running
Pianificazione dei rinnovi e ordini
Front Office per i drivers
Gestione modifiche contrattuali
Gestione e fornitura di Carte Carburante



BACK OFFICE

Supporto quotidiano operativo
per la gestione dei veicoli
Esternalizzazione per le
aziende dei costi di fleet
management



Scopri i vantaggi riservati agli
associati Confcommercio
Milano Lodi Monza e Brianza



Le nostre sedi

ASSAGO (MI)
PONSACCO (PI)
GIADIL POINT - LIVORNO

Ref. commerciale
TONY PIZZO
t.pizzo@giadil.com
347 8930458



Efficientamento energetico per commercio, ristorazione, servizi Oltre 10,7 milioni di euro con il bando di Regione Lombardia

Apre dal 15 di questo mese di giugno il bando di Regione Lombardia sull'efficientamento energetico (vedi *Unioneinforma di maggio a pagina 11 n.d.r.*): oltre 10,7 milioni di euro (dagli iniziali 9,6) destinati alle attività del commercio, della ristorazione e dei servizi. Risorse che serviranno per la sostituzione di attrezzature, macchinari, impianti di condizionamento e illuminazione, l'installazione di sistemi fotovoltaici e altri interventi. E' previsto un contributo a fondo

perduto fino al 50% della spesa ritenuta ammissibile, nel limite massimo di 30mila euro. L'ammontare minimo dei progetti è di 4mila euro. "Un passaggio fondamentale e di slancio verso il futuro perché permette anche alle micro e piccole imprese di migliorare l'efficienza energetica e allo stesso tempo contribuire alla salvaguardia ambientale": ha commentato il vicepresidente vicario di Confcommercio Lombardia Carlo Massoletti.

Voucher connettività per imprese e professionisti

Platea (dal 23 maggio) allargata anche ai professionisti per i voucher connettività previsti dal Ministero dello Sviluppo economico con l'obiettivo di incentivare la digitalizzazione delle imprese mediante contributi per acquistare abbonamenti internet ultraveloci. L'incentivo (partito il primo marzo)

può essere richiesto entro il 15 dicembre. L'agevolazione consiste in un contributo che parte da un minimo di 300 euro ad un importo massimo di 2.500 euro per servizi di connettività a banda ultralarga da 300 Mbit/s (megabit per secondo) ad oltre 1 Gbit/s (Gigabit per secondo), di durata pari a 18 o 24 mesi. (SM)



Olimpiadi Milano Cortina 2026 La grande chance con la collaborazione pubblico-privato

I dati previsionali per la realizzazione delle Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 (*sulle Olimpiadi vedi le pagine 10 e 11 n.d.r.*) sono particolarmente interessanti. Ogni euro investito ne produce almeno 3, alimenta l'occupazione in misura rilevante, tra lavori ed effettuazione della manifestazione si arriva a superare le 15 mila unità. Inoltre aumenta l'attrattività non solo verso i luoghi deputati di Milano e Cortina, ma anche per l'intero Nord Italia. Prima protagonista dell'operazione Olimpiadi sarà la macchina organizzatrice e quella gestionale, a cominciare da ricettività e servizi annessi. Sia Milano sia Cortina dispongono di un'efficientissima capacità attrattiva, essendo due capitali mondiali: una del fashion, design e cultura, l'altra regina indiscussa delle Dolomiti e, quindi, del turismo della montagna. L'esempio dell'Expo milanese è particolarmente significativo sulle capacità ricettive e deve ripetersi con egual successo. Perché questo avvenga è necessario che Regione e Comune offrano alla Confcommercio una collaborazione particolarmente importante per sburocratizzare ogni tipo di adempimento e di messa a terra di iniziative destinate ad

Il punto

offrire agli spettatori e all'intero circuito sportivo un'ospitalità eccellente. Gli operatori dei sistemi attrattivi, connessi tra loro, e la manifestazione sportiva, fanno di dover investire e, per farlo, debbono sapere come e quanto le amministrazioni locali e gli organizzatori internazionali prevedono di concorrere ai costi e di come possano essere inseriti nel panel attrattivo gli eventi da loro organizzati. Senza dimenticare che le procedure burocratiche andrebbero snellite sempre, ma particolarmente per un evento di tale portata e ritorno per la città, la quale dovrà continuare a vivere il suo quotidiano, già di per sé caotico, senza ulteriori intralci e difficoltà. Gli operatori del ricettivo alberghiero e della ristorazione sono "nati pronti" per ogni evento, e lo hanno dimostrato in ogni occasione. Anche questa volta lo saranno; indispensabile però che ci sia la fattiva collaborazione degli enti locali.



Bruno Villois

Bruno Villois
direttore Dipartimento alta formazione Confcommercio

Ricevi un supporto completo per aprire o migliorare il tuo **E-Commerce**

Grazie alla nuova partnership con Netcomm, il Consorzio del commercio digitale italiano, abbiamo una soluzione dedicata a imprenditori e professionisti che vogliono dare una spinta alla propria presenza online.

Se ti iscrivi a Confcommercio Milano e a Netcomm, potrai accedere ai servizi offerti da esperti digitali su tematiche legate al mondo dell'e-commerce ed ottenere il Sigillo che certifica il tuo negozio elettronico.





Milano, ancora 15 mesi per la Metropolitana 4

La M4 è una “metropolitana leggera ad automatismo integrale”: sistema tecnologico che conserva le caratteristiche della metropolitana classica, ma con standard tecnici di prestazione più elevati e meno dispendiosi. Il sistema di guida è senza conducente.

La prima parte dell'M4 che vedrà l'apertura al pubblico verso fine settembre di quest'anno è costituita da 3 stazioni (Linate, Repetti, Forlanini Fs) e si svilupperà interamente in sotterraneo per circa 4 chilometri. La tratta collega l'aeroporto di Milano Linate con la stazione Forlanini Fs. Entro la

fine del 2022 è previsto l'allungamento a Dateo. Ad aprile 2023 sarà la volta della tratta Dateo - San Babila ed entro settembre-ottobre 2023 dovrebbe entrare in funzione la tratta San Babila - San Cristoforo. (AL)

Pandemia e reperti archeologici complici dei rallentamenti de #lablu

A che punto è la M4? Il cronoprogramma della nuova metropolitana milanese - #lablu - che collegherà la città da est (Linate Aeroporto) a sud ovest (San Cristoforo) subisce dei rallentamenti: 15 ancora i mesi stimati. Complici la pandemia, ma anche i reperti archeologici che sono stati trovati, rimossi, e ora allo studio (in corrispondenza della stazione De Amicis). La M4 ha una lunghezza di 15 chilometri e si compone di 21 stazioni che saranno percorribili in 30 minuti di viaggio. Una volta operativa, la linea sarà in grado di trasportare 24mila

persone/ora per ciascuna direzione di marcia, con una previsione di utilizzo da parte di 86 milioni di passeggeri all'anno (i treni nelle ore di punta passeranno ogni 90 secondi).

La M4 avrà un impatto molto ampio per Milano: con la sua entrata in funzione, l'intera rete metropolitana cittadina raggiungerà infatti 118 chilometri e 136 stazioni divenendo così la sesta in Europa per estensione. Interamente sotterranea, la M4 avrà interscambio con la Linea rossa (M1) nella stazione San Babila, con la Linea verde (M2) in Sant'Ambrogio e sarà collegata alle linee ferroviarie suburbane nelle stazioni Forlanini Fs, Dateo e San Cristoforo. Grazie a un breve collegamento pedonale all'esterno, che parte dalla stazione Sforza Policlinico, la M4 sarà collegata anche alla linea gialla (M3) nella stazione Missori.



Risorse e certificazione dei tempi da parte del Comune

L'impegno di Confcommercio Milano

Confcommercio Milano, per sostenere le imprese coinvolte, ha chiesto e ottenuto dal Comune di Milano la dichiarazione ufficiale dei lavori M4 relativi al 2021. E' infatti consuetudine, a fronte di importanti e lunghi periodi di cantierizzazione che impattano sull'attività delle imprese come appunto nel caso dei lavori di M4, richiedere un documento ufficiale redatto dal Comune che certifichi le fasi e i tempi del cantiere utile alle attività nel caso di dover documentare, motivare e supportare, per fini fiscali, eventuali riduzioni di fatturato a causa dei cantieri. Confcommercio Milano si è attivata nei confronti del Comune per il bando cantieri M4 edizione 2021 (chiuso a gennaio - stanziamento complessivo di 550mila euro). Analogo impegno per attivare il bando 2022.



Aggiornamento news Milano Cortina 2026 Facciamo il punto

Olimpiadi Milano Cortina 2026: un punto d'aggiornamento (dopo il primo approfondimento pubblicato a ottobre 2021 pagine 16 e 17 n.d.r.) con i link alle news su [confcommerciomilano.it](https://www.confcommerciomilano.it). (LR)

Inaugurazione di Milano Cortina 2026 allo stadio di San Siro

I Giochi invernali del 2026 si apriranno ufficialmente nello stadio di San Siro, come stabilito dal progetto iniziale presentato al CIO (Comitato Olimpico Internazionale). A renderlo noto con un post sui social (il 29 ottobre 2021) è stato il sindaco di Milano Beppe Sala al termine di un vertice con i rappresentanti di Inter e Milan sul futuro dello stadio.

<https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/E-ufficiale-linaugurazione-di-Milano-Cortina-2026-sara-allo-stadio-di-San-Siro/>



Protocollo di Intesa tra Ministero della Cultura e Fondazione Milano Cortina 2026

Fondazione Milano Cortina 2026 ha siglato (il 15 dicembre 2021) un Protocollo di Intesa con il Ministero della Cultura con l'obiettivo di promuovere, attraverso la cultura e la creatività, i valori dello sport, dell'olimpismo e del paralimpismo. Il programma prevede iniziative riguardanti teatro, cinema, musei, musica, moda, design e proposte dai territori.

<https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Protocollo-di-Intesa-tra-Ministero-della-Cultura-e-Fondazione-Milano-Cortina-2026/>

Su <https://www.milanocortina2026.org/it/i-luoghi/>
la Mappa dei luoghi di
Milano Cortina 2026

Dal Comune di Milano accantonamento di 50 milioni di euro

Il Consiglio Comunale di Milano (giovedì 20 gennaio di quest'anno), ha approvato la delibera per lo stanziamento di 50 milioni di euro in accantonamento con l'obiettivo di garantire la Fondazione Milano Cortina 2026 da eventuali perdite. L'atto, denominato Broadcast Refund Agreement, è indispensabile per permettere al comitato organizzatore dei Giochi di cominciare a ricevere 452 milioni di dollari di diritti televisivi provenienti dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO).

<https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Dal-Comune-di-Milano-un-accantonamento-di-50-milioni-di-euro/>



Dipartimento Politiche Giovanili e Fondazione Milano Cortina 2026: accordo sul supporto di ragazze e ragazzi del Servizio Civile

È stato firmato (il 19 gennaio di quest'anno) un Protocollo d'intesa tra Fondazione Milano Cortina 2026 e Dipartimento delle Politiche Giovanili (ministro Fabiana Dadone) con il quale si stabilisce che il Comitato Organizzatore, per i prossimi quattro anni, si avvarrà del supporto delle ragazze e dei ragazzi del Servizio Civile Universale per la realizzazione di iniziative e attività con lo scopo di diffondere i valori olimpici e paralimpici.

<https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Ministero-Politiche-Giovanili-e-Fondazione-Milano-Cortina-2026-per-la-promozione-dello-spirito-olimpico-e-paralimpico/>

Da Pechino a Milano Cortina: arrivate in Italia le bandiere olimpiche e paralimpiche

Atterrate a Milano Malpensa (il 21 febbraio e il 14 marzo) le bandiere olimpiche e paralimpiche. Insieme alla cerimonia del passaggio di consegne segnano ufficialmente l'inizio del viaggio verso Milano Cortina 2026.

<https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Da-Pechino-a-Milano-Cortina-la-bandiera-olimpica-nelle-mani-dei-sindaci-Sala-e-Ghedina/>



Per restare aggiornato sulle news di Milano Cortina 2026 visita il sito di Confcommercio Milano: https://www.confcommerciomilano.it/it/impresa_istituzioni/olimpiadi2026/news/



“Fino all'alba” l'inno di Milano Cortina 2026

Il brano, inciso da Arisa e composto dal Corpo Musicale “La Cittadina di San Pietro Martire di Seveso”, si è aggiudicato il primo posto con il 72% dei voti superando “Un po' più in là” interpretato da Malika Ayane. I due brani sono stati presentati al pubblico il 2 febbraio nel corso della seconda serata del Festival di Sanremo e sono stati oggetto di una votazione popolare che si è chiusa il 22 febbraio.

<https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Fino-allalba-e-linno-di-Milano-Cortina-2026/>

Presentato il progetto della nuova Arena Olimpica firmata David Chipperfield

La nuova Arena Olimpica (firmata David Chipperfield) sarà una struttura multifunzionale di 16 mila posti e 10 mila metri quadrati di spazio outdoor per eventi all'aperto nel quartiere Santa Giulia a Milano. I lavori inizieranno quest'autunno e l'Arena verrà inaugurata in occasione di Milano Cortina 2026. Il completamento dell'Arena è previsto per l'autunno del 2025.

<https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Presentata-la-nuova-Arena-Olimpica-firmata-David-Chipperfield/>



Firmato il decreto di costituzione del Consiglio Olimpico Congiunto

Il sottosegretario allo Sport Valentina Vezzali (il 30 marzo) ha firmato il decreto di costituzione del Consiglio Olimpico Congiunto che avrà il compito di controllare la corretta attuazione del programma di realizzazione dei Giochi nel rispetto della Carta Olimpica e della legislazione nazionale e internazionale. Amministrazioni statali, enti sportivi nazionali ed internazionali, soggetti pubblici e privati saranno coinvolti nel percorso di monitoraggio.

<https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Firmato-il-decreto-di-costituzione-del-Consiglio-Olimpico-Congiunto/>

Mascotte olimpica: un contest per le scuole

Il 26 aprile si è chiuso il contest dedicato alle studentesse e agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il progetto, promosso dal Ministero dell'Istruzione e da Fondazione Milano Cortina 2026, ha dato la possibilità ai ragazzi di proporre la loro idea per la mascotte olimpica, esprimendo la propria creatività e fantasia. La successiva fase di selezione si svolgerà nella primavera del 2023: le proposte finaliste verranno votate da una giuria popolare.

<https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Prorogato-il-termine-per-la-mascotte-olimpica/>

Protocollo d'intesa per il contrasto alle infiltrazioni mafiose in vista di Milano Cortina 2026

Il 13 maggio è stato firmato il protocollo d'intesa che promuove la collaborazione tra Prefettura e Procura di Milano, Regione Lombardia, Città Metropolitana, Comune di Milano, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi, Politecnico di Milano e Anci Lombardia per l'adozione di iniziative congiunte a tutela della legalità e per il contrasto dell'infiltrazione mafiosa nell'economia locale.

<https://www.confcommerciomilano.it/it/news/news/Firmato-il-protocollo-d-intesa-per-il-contrasto-alle-infiltrazioni-mafiose-in-vista-di-Milano-Cortina-2026/>

Ambassador di Milano Cortina 2026

Maria De Filippi e Amadeus si aggiungono al team di Ambassador di Milano Cortina 2026 di cui fanno già parte Deborah Compagnoni, Alberto Tomba, Federica Pellegrini, Bebe Vio, Francesco Totti e Cristiana Capotondi. I Digital Ambassador sono Roberta Branchini, Sofia Dalle Rive e Tommaso Cassisa.

Accedi a vantaggi fiscali e benefit con un piano di **Welfare aziendale**

Conosci lo Sportello Welfare Gratuito di Confcommercio Milano? Ti proponiamo soluzioni su misura e un piano di welfare personalizzato, con vantaggi esclusivi e benefit pensati per rispondere ai bisogni dei tuoi dipendenti oltre ad importanti vantaggi fiscali per la tua azienda. Scopri come le nostre proposte di welfare possono migliorare la tua realtà imprenditoriale.





L'iniziativa di Impresa Cultura Milano (Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza) nella Veranda Liberty di Palazzo Castiglioni, sede della Confcommercio milanese

Il ritorno di "Libri in Veranda"

Il 23 di questo mese di giugno e il 21 luglio i due appuntamenti che completano il ciclo primaverile-estivo di "Libri in Veranda", la riproposta iniziativa di Impresa Cultura Milano (Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza) con incontri su temi d'interesse delle imprese valorizzando il lavoro e il contributo delle librerie sul territorio.

Gli appuntamenti si svolgono nella Veranda Liberty di Palazzo Castiglioni, la sede di Confcommercio Milano. Il 23 giugno presentazione di "Placemaker" (libro edito da Einaudi) di Elena Granata, docente di Urbanistica e studi urbani presso il Dipartimento di architettura del Politecnico di Milano. Il 21 luglio presen-



tazione del libro "La lupa blu" (Scalpendi Editore) di Luisa Bagnoli, imprenditrice, economista, talent e leadership advisor. Il libro, dedicato a grandi e piccini, è un'ispirazione alla scoperta del proprio Unique Talent. Le foto di questa pagina (di Federico Giusti) si riferiscono al recente appuntamento di apertura di "Libri in Veranda" con "L'azienda sostenibile" di Chiara Mio (edito da Editori Laterza). L'autrice, professoressa dell'Università Ca' Foscari e prima donna in Italia a guidare una banca commerciale (presi-



LIBRI IN VERANDA

ELENA GRANATA
PLACEMAKER
23 giugno
ore 17.30



LUISA BAGNOLI
LA LUPA BLU
21 luglio
ore 17.30



EDIZIONE
PRIMAVERA - ESTATE 2022

Palazzo Castiglioni
Corso Venezia 47
Veranda Liberty
1° piano

dente di Crédit Agricole Friuladria), in una chiacchierata con il libraio, esperto di sostenibilità, Giovanni Moratti della libreria Colibri e l'imprenditrice e startupper Laura Venturini, ha affrontato il tema della sostenibilità e degli impatti delle scelte aziendali non solo sull'ambiente, ma anche sulla società e la cultura del Paese. A introdurre l'evento il presidente di Impresa Cultura Carlo Fontana.

MAGENTA: SUCCESSO PER IL MERCATO "REGIONI D'EUROPA" - Grande affluenza anche a Magenta (foto) per il Mercato "Regioni d'Europa" svoltosi in piazza Mercato. Un'ottantina gli stand del Mercato itinerante internazionale portato a Magenta con la collaborazione tra Fiva Confcommercio (la Federazione ambulanti) e l'Associazione territoriale Confcommercio di Magenta e Castano Primo ed inaugurato con il taglio del nastro del sindaco Chiara Calati con l'assessore al Commercio Laura Cattaneo, il presidente di Fiva Confcommercio Giacomo Errico, il vicepresidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza Carlo Alberto Panigo, il presidente della Confcommercio di Magenta e Castano Primo Luigi Alemani (con il segretario Simone Ganzebi).



Associazione italiana commercio chimico

30 anni da Maastricht: il PNRR L'8 luglio a Venezia l'assemblea generale di AssICC

Con Carlo Cottarelli e Stefano Fabris (Versalis – Gruppo Eni). Apriranno i lavori il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli e il presidente AssICC Marco Coldani

Venerdì 8 luglio sarà Venezia ad ospitare l'assemblea generale di AssICC, l'Associazione italiana commercio chimico, in una location esclusiva e con un'agenda ricca di iniziative. Anteprema la sera del 7 luglio con un appuntamento in ricordo del consigliere e amico dell'Associazione, Giuseppe Laieta (gli ospiti di AssICC saranno accolti nei giardini del Ca' Nigra Lagoon Resort, hotel dallo stile unico che si affaccia sul Canal Grande, per un cocktail insieme, accompagnato dalle note di un gruppo che suonerà musica jazz, con qualche pezzo di Frank Sinatra, artista molto apprezzato da Laieta).

L'8 luglio assemblea di AssICC nelle magnifiche sale della Scuola Grande di San Giovanni Evange-



Stefano Fabris



Carlo Sangalli



Carlo Cottarelli



Marco Coldani

situazione del Paese e della sua ricostruzione economica, e Stefano Fabris, Executive Vice President di Versalis - Gruppo Eni, che presenterà il punto di vista dell'industria, con modelli sostenibili per una chimica che si rinnova. (CO)

lista. Dopo la prima parte dedicata alle delibere statutarie e riservata ai soci, seguirà la parte pubblica dell'assemblea dedicata a 30 anni da Maastricht: il PNRR.

Apriranno i lavori il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli e il presidente AssICC Marco Coldani. Seguiranno poi due interventi di relatori di spicco che, da angolazioni differenti, offriranno una tratta-

zione ricca di spunti sulla situazione attuale e l'opportunità che il PNRR potrà dare al nostro Paese: l'economista ed editorialista professor Carlo Cottarelli che - rileva l'Associazione - con la sua vasta esperienza, darà una panoramica della

Riconoscimento da parte di Regione Lombardia

Villa Cortese, San Giorgio su Legnano e Canegrate Nasce il Distretto diffuso del commercio

Riconoscimento di Regione Lombardia del Distretto diffuso del commercio (Did) di Villa Cortese (Comune capofila), San Giorgio su Legnano e Canegrate: una rete commerciale di oltre 200 attività di vicinato che potranno beneficiare degli effetti che, a regime, il nuovo Distretto del commercio porterà. Innanzitutto per le risorse: a partire dall'inizio del 2023 si apriranno, infatti, i bandi che daranno la possibilità - per gli esercizi commerciali posizionati nelle aree di Distretto individuate nei tre Comuni - di attivare investimenti ed ottenere un contributo a fondo perduto fino a un massimo del 50% delle spese sostenute. Molto importanti, con il nuovo Distretto, potranno essere anche le iniziative di marketing territoriale.

"Il riconoscimento regionale del Distretto del Commercio di Villa Cortese, San Giorgio su Legnano e Canegrate - sottoli-

nea Paolo Ferré, presidente dell'Associazione territoriale Confcommercio di Legnano - è indubbiamente un risultato di grande rilevanza. Il Distretto intercomunale diffuso contribuirà a rilanciare concretamente il commercio che, al pari di altre aree, cerca di superare il lungo

periodo di crisi e che soffre per la difficoltà del ricambio generazionale. Il Distretto favorirà la pianificazione di iniziative: con il sostegno alle attività imprenditoriali ed investendo negli eventi si potrà valorizzare al meglio l'intero tessuto commerciale accrescendo anche la sicurezza del territorio".



Paolo Ferré, presidente dell'Associazione territoriale Confcommercio di Legnano

Ai dipendenti delle aziende in regola con l'Ente bilaterale e il CCNL Terziario

EbiTer Milano: contributo di 200 euro per il caro energia

EBiTer Milano, l'Ente bilaterale territoriale, eroga, per il 2022, un contributo di 200 euro a favore dei dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, a sostegno del rincaro energetico. L'iniziativa trae origine dall'accordo fra Confcommercio Milano e i Sindacati (vedi *Unioneinforma di maggio a pagina 12 n.d.r.*). Beneficiari del contributo sono le lavoratrici e i lavoratori di aziende in regola con il contributo all'Ente bilaterale e che applicano integralmente il CCNL del Terziario. Interessati le lavoratrici e i lavoratori a tempo indeterminato, compresi gli apprendisti e



Il link per la domanda di ammissione:
<https://www.ebitermilano.it/servizi/modulo-caroenergia>

lavoratrici e i lavoratori

a tempo determinato con un contratto non inferiore a 9 mesi continuativi. Domanda per il contributo: entro il 15 luglio. I beneficiari devono essere in possesso di un indicatore ISEE del nucleo familiare fino a 30.000 euro. Il contributo spetta ad un solo componente del nucleo familiare.

Domande fino al 15 luglio

Da EBtpe Milano (pubblici esercizi) contributo a sostegno della genitorialità

EBtpe Milano, l'Ente bilaterale territoriale dei pubblici esercizi, eroga un contributo a sostegno della genitorialità a favore dei lavoratori, a tempo determinato, indeterminato e apprendisti, che svolgono la propria attività lavorativa a Milano area metropolitana e Monza Brianza, presso datori di lavoro in regola con il versamento delle quote contributive all'Ente da almeno 12 mesi all'atto della presentazione della domanda. Il contributo, 300 euro quello stabilito per quest'anno, spetta ad un solo genitore per ogni figlio naturale e/o adottivo, a carico del richiedente, di età compresa tra gli 11 e i 19 anni.

La domanda può essere trasmessa fino al 15 luglio o mezzo raccomandata a/r indirizzata a EBtpe Milano, Corso Buenos Aires 77, 20124

Milano, specificando sulla busta "Genitorialità"; oppure tramite procedura web seguendo le indicazioni contenute nella mail ricevuta al termine della compilazione del form online. In caso di richieste per somme superiori complessive alla cifra massima deliberata dal Comitato Direttivo di EBtpe, verrà stabilita una graduatoria tra le richieste, che tenga conto dei seguenti elementi: sede dell'impresa (priorità ai dipendenti di aziende non multilocalizzate) e reddito Isee del lavoratore. (AL)

Va compilata la richiesta online - <http://www.ebtpemilano.it/compilazione-contributo-genitorialita/> prendendo visione di quanto riportato nell'informativa e stampando la domanda di ammissione unitamente ai documenti richiesti.



Corsi di formazione fino a luglio finanziati da EBiTer Milano

Per le aziende associate formazione finanziata da EBiTer Milano, l'Ente bilaterale territoriale del terziario. I corsi, organizzati in collaborazione con Capac - Politecnico del Commercio e del Turismo e Formaterziario, sono gratuiti per tutte le imprese con dipendenti in regola con il versamento del contributo ad EBiTer Milano come

previsto dal CCNL del Terziario. Le iscrizioni vengono accettate in ordine cronologico fino ad esaurimento dei posti disponibili. I corsi - segnaliamo gli appuntamenti da fine mese - sono

- ✓ **30 giugno** - Aggiornamento Formazione sicurezza specifica (FAD) Durata: 6 ore (9-16)
- ✓ **5 e 6 luglio** - Primo Soccorso (AULA) - Durata: 12 ore
5 luglio ore 9-18 - 6 luglio ore 9-13
- ✓ **6 luglio** - Aggiornamento Primo Soccorso (AULA) - Durata: 4 ore (14-18)
- ✓ **7 luglio** - Formazione sicurezza generale (FAD) - Durata: 4 ore (9-13)
- ✓ **8 luglio** - Formazione sicurezza specifica (FAD) - Durata: 4 ore (9-13)
- ✓ **14 luglio** - Aggiornamento antincendio RISCHIO MEDIO (AULA) Durata: 5 ore (8.30-13.30)
Sede: MR Global Service Fire, via Morghen 20 Milano
- ✓ **20 luglio** - Antincendio RISCHIO MEDIO (AULA) Durata: 8 ore (9-18)
Sede: MR Global Service Fire, via Morghen 20 Milano

avviati solo al raggiungimento del numero minimo di iscritti. Sede dei corsi (salvo diverse indicazioni): Capac Politecnico del Commercio e del Turismo, viale Murillo 17, Milano.

Iscrizioni: elisa.perino@capac.it
Per informazioni: Area Formazione Confcommercio MiLoMB tel. 027750677 - 688
formazione@unione.milano.it

Presentata a Palazzo Bovara (il Circolo del Commercio) assieme a Terziario Donna Confcommercio Milano

(Alcune foto in queste pagine di Anna Luccisano)



Publici esercizi: a Milano la campagna #sicurezzaVera per le donne

Pubblici esercizi “sentinelle” in città, con il supporto della tecnologia digitale, per poter aiutare le donne in difficoltà. A

Milano, a Palazzo Bovara – il Circolo del Commercio di Confcommercio Milano – è stato rinnovato il protocollo d’intesa della campagna #sicurezzaVera tra la Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato; Fipe-Confcommercio, la Federazione italiana pubblici esercizi, e il Gruppo Donne Imprenditrici di Fipe. A firmare il rinnovo il Prefetto Francesco Messina, direttore centrale Anticrimine della Polizia di Stato; il presidente di Fipe (e a Milano di Epam, l’Associazione dei pubblici esercizi Confcommercio Milano) Lino Stoppani; la presidente del Gruppo Donne Imprenditrici di Fipe Valentina Picca Bianchi.

La campagna #sicurezzaVera, con il rinnovo del protocollo d’intesa, si sviluppa nei capoluoghi di regione. Avviata nel 2021 è stata presentata a Milano in un evento promosso da Fipe e Terziario Donna di Confcommercio Milano rappresentata dalla vicepresidente Francesca De Lucchi (imprenditrice nel settore dei pubblici



Rinnovato il protocollo d'intesa Fipe e Donne Imprenditrici con la Polizia di Stato

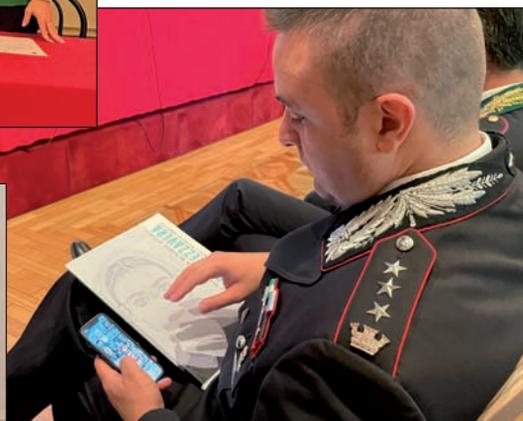


esercizi). Quest'anno #sicurezzaVera, in una fase sperimentale, raggiunge 20 città; nel 2023, a regime, saranno complessivamente 36. Obiettivo del protocollo d'intesa e della campagna di prevenzione è quello di promuovere, con un'efficace rete territoriale, iniziative di formazione e informazione per accrescere il livello di sicurezza delle donne. Pubblici esercizi, cioè bar, ristoranti, discoteche, locali – a Milano 1 ogni 163 abitanti (in particolare 1 ristorante ogni 330 abitanti e 1 bar ogni 440 abitanti) – come presidi di legalità contro la violenza di genere.

Come concretamente? Con il protocollo d'intesa firmato oggi, lo strumento in più disponibile per i pubblici esercizi associati è la App della Polizia YouPol (scaricabile gratuitamente sia per iOS sia per Android) che permetterà di segnalare alle sale operative delle questure episodi di violenza prevenendo il mes-



saggio inviato con la dicitura #FIPE per garantire l'immediata riconoscibilità della segnalazione e poter consentire interventi mirati e tempestivi. La campagna #sicurezzaVera mira anche a coinvolgere il mondo della scuola, in particolare le scuole professionali che aderiscono a Re.Na.I.A., la Rete Nazionale Istituti Alberghieri, introducendo momenti specifici di



didattica sulla cultura di genere. All'iniziativa al Circolo del Commercio sono fra gli altri intervenuti Alessandra Tripodi, vice Prefetto e Capo di Gabinetto della Prefettura di Milano;

Giuseppe Petronzi, Questore di Milano; Marco Granelli, assessore alla Sicurezza del Comune di Milano.



▶▶▶ segue a pag. 19 ▶▶▶



ENTE MUTUO ASSISTENZA SANITARIA IN LOMBARDIA

A PARTIRE DA
€30,00
ALL'ANNO



UNA COPERTURA SANITARIA SEMPLICE ED IMMEDIATA!



SENZA
ATTESE



SCONTO SULLE
PRESTAZIONI
FINO AL 40%



ASSISTENZA
24/7



DETRAIBILITÀ
FISCALE



NETWORK
CAPILLARE SUL
TERRITORIO

▶ ▶ ▶ segue da pag. 17 ▶ ▶ ▶

“Il ruolo delle donne è certamente significativo nei pubblici esercizi con il 30% delle imprenditrici e il 51% delle lavoratrici – afferma **Lino Stoppani**, presidente di Fipe – l’attenzione alla sicurezza delle donne comincia sul luogo di lavoro e si sviluppa con la capacità delle nostre imprese, diffuse in modo capillare sull’intero territorio, di poter svolgere un presidio sociale a tutela della legalità contro la violenza di genere. Il rinnovo del protocollo che abbiamo firmato è molto importante: il progetto #sicurezzaVera ha infatti bisogno di una costante collaborazione con le Forze dell’Ordine e di una sempre più diffusa azione di formazione per poter dare agli operatori le conoscenze e gli strumenti d’intervento utili”.



“A Milano il tasso di occupazione femminile è circa del 65%, un livello ben sopra la media italiana – rileva **Francesca De Lucchi** vicepresidente di Terziario Donna Confcommercio Milano - dato molto positivo, ma c’è anche il rovescio della medaglia: tante donne si muovono per la città sole, non di rado in orari serali o notturni, come le lavoratrici dei pubblici esercizi. Per questo un progetto come Sicurezza Vera è ancora più importante nella nostra città. Formazione e sensibilizzazione significa prevenire e proteggere”.

Perché #sicurezzaVera?

Vera - che in germanico significa protezione, difesa - è il nome di una donna con la quale le donne possono identificarsi. #sicurezzaVera si muove all’interno della campagna “Questo NON è Amore” attiva dal 2016 e diventata un’iniziativa permanente della Polizia di Stato.

Il Prefetto **Francesco Messina**, che nell’occasione è stato premiato dal Gruppo Donne Imprenditrici di Fipe per aver sostenuto il progetto nella sua qualità di direttore centrale Anticrimine della Polizia di Stato, ha dichiarato: “Negli ultimi tre anni la strategia di contrasto della Direzione Centrale Anticrimine verso l’odioso fenomeno della violenza di genere è stata improntata all’introduzione e all’ottimizzazione di nuovi moduli operativi, come il protocollo Zeus per il recupero degli uomini che maltrattano, la banca dati SCUDO per la condivisione delle informazioni sulle situazioni a rischio tra le Forze di Polizia, l’App YouPol, che – con il rinnovo del protocollo #sicurezzaVera – viene implementata con una nuova funzione che consentirà un intervento ancora più celere della Polizia di Stato. In un ambito di tale delicatezza, l’attività di prevenzione è fondamentale e diventa strategico un lavoro di squadra in collaborazione e sinergia tra i diversi attori coinvolti, come le Forze dell’Ordine e le associazioni di categoria. Sensibilizzare le donne e aiutarle a proteggersi è un obiettivo funzionale ad abbattere il rischio di cadere nella spirale della violenza”.



“Grazie all’introduzione della App YouPol, il progetto #sicurezzaVera fa un ulteriore passo avanti – ha concluso **Valentina Picca Bianchi**, presidente del Gruppo Donne Imprenditrici di Fipe - Per utilizzare al meglio questo strumento è tuttavia necessario un lavoro di formazione a monte del personale dei pubblici esercizi: saper cogliere i segnali della violenza, fisica e psicologica, su una cliente o su una collaboratrice è indispensabile per poter agire tempestivamente. Questo è il nostro obiettivo primario: rendere i nostri bar, i nostri ristoranti e i nostri locali un approdo nel quale sentirsi sicuri, capiti e protetti”.

L’App YouPol per segnalare gli episodi criminali





Milano, Area C: necessario mantenere le deroghe nella fascia oraria 8-10 (veicoli trasporto cose e servizi)

Attenzione del sistema Confcommercio milanese per le deroghe in Area C, nella fascia oraria 8 – 10, per i veicoli destinati al trasporto cose ed altri servizi (vedi *Unioneinforma* di ottobre 2021 a pagina 19 n.d.r.): attualmente la deroga, nata come sperimentale, è in vigore

fino al 30 settembre. In una recente nota all'assessore alla Mobilità di Palazzo Marino Arianna Censi, il presidente di Assomobilità Simonpaolo Buongiardino ha sottolineato la necessità di mantenere queste eccezioni anche dopo la fine di set-

ttembre. Le motivazioni che negli ultimi anni hanno giustificato queste deroghe non sono infatti cambiate. "Tra i veicoli coinvolti – ha scritto Buongiardino all'assessore Censi – ci sono ad esempio i furgoni isotermici o coibentati, vale a dire quelli che consegnano la catena del freddo..." e "i veicoli adibiti al trasporto di prodotti deperibili destinati a bar, ristoranti, rivendite... i veicoli che consegnano alimenti per eventi, i veicoli

utilizzati dai fiorai per allestire cerimonie ed eventi, i veicoli adibiti al trasporto cose conto terzi, i veicoli di artigiani che effettuano interventi di emergenza, corrieri..."

Ortomercato milanese Cesare Ferrero confermato presidente di Sogemi

L'assemblea degli azionisti di Sogemi, la società che, per conto del Comune di Milano, gestisce i mercati agroalimentari all'ingrosso della città, ha rinnovato il Consiglio di amministrazione e confermato Cesare Ferrero presidente per il terzo mandato. Primo rinnovo per i consiglieri Alessandro Maria Cremona ed Elena Maria Letizia Ciocio. Al Mercato Agroalimentare di Milano è in corso un radicale progetto di rinnovamento – il "Piano Foody 2025" – che prevede investimenti per 300 milioni di euro. 100 milioni sono destinati alla realizzazione del nuovo Mercato Ortofrutticolo; 200 milioni alla realizzazione di un impianto di generazione d'energia con fonti rinnovabili – accordo già stipulato con A2A – di piattaforme logistiche produttive al servizio del mercato e per la realizzazione del progetto Foody city logistic. L'obiettivo è dare vita ad uno dei più importanti City Hub Agroalimentare d'Europa.



Cesare Ferrero

Rinnovato il Consiglio di amministrazione. Primo rinnovo per i consiglieri Alessandro Maria Cremona ed Elena Maria Letizia Ciocio



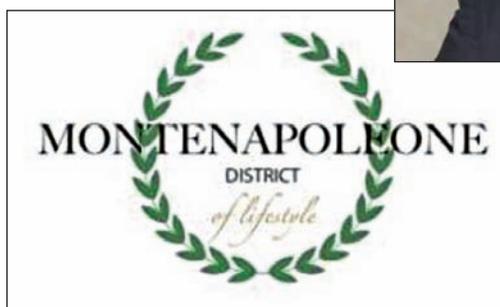
Classe 1964 e una laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, Cesare Ferrero – che assume anche il ruolo di direttore generale nelle more dell'espletamento della procedura di selezione per il nuovo direttore della società – ricopre da agosto 2016 la carica di presidente di Sogemi Spa. Dal

2009 al 2016 ha ricoperto il ruolo di Country Manager Italia e Executive member del Comitato internazionale real estate del gruppo BNP Paribas Real Estate. Ferrero è stato inoltre vicepresidente di Prelios Spa società quotata alla Borsa Italiana, amministratore delegato e direttore generale di IPI S.p.A, società immobiliare

del Gruppo Fiat quotata alla Borsa Italiana, presidente e amministratore delegato di Metropolis S.p.A (ora Ferservizi) e presidente di Grandi Stazioni S.p.A.

MonteNapoleone District Guglielmo Miani confermato presidente

Guglielmo Miani è stato confermato presidente di MonteNapoleone District, l'Associazione che riunisce oltre 120 Global Luxury Brand attivi a Milano nelle vie Montenapoleone, Sant'Andrea, Verri, Santo Spirito, Gesù, Bagutta, San Pietro all'Orto e gli hotel 5 stelle lusso partner. All'assemblea annuale, svoltasi in Confcommercio Milano, è stato rinnovato il Consiglio Direttivo: con Miani la vicepresidente Paola Faccioli (Pasticceria Cova), i consiglieri Chiara Fiorentino (Pisa Orologeria/Boutique Rolex di Pisa Orologeria), Giorgio Damiani (Gruppo Damiani), François Marc Sastre (Cartier), Maria Cristina Buccellati (Buccellati) e il tesoriere Pietro Ruffini (Moncler). Tra le iniziative previste, in occasione del Salone del Mobile, è confermata la "MonteNapoleone Design Experience" che presenterà una mostra fotografica in via Montenapoleone sul design



Guglielmo Miani

degli anni '70 e un'installazione firmata Audi. Per l'ultimo trimestre dell'anno sono confermati i tradizionali appuntamenti: "La Vendemmia", giunta alla 13° edizione e anticipata a inizio ottobre e l'evento a favore di LILT per sensibilizzare e raccogliere fondi a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Il 2022 termina con la Christmas Shopping Experience da inizio dicembre a metà gennaio 2023.

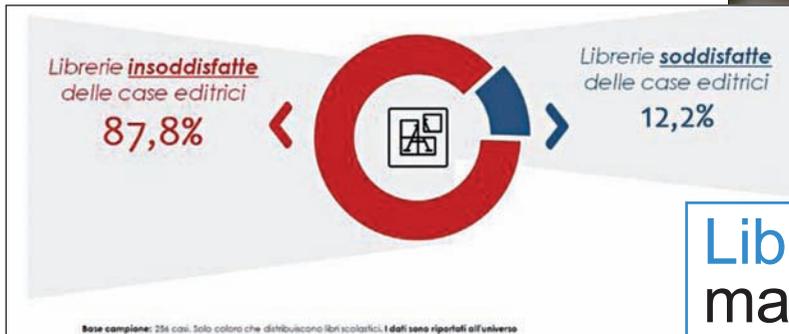


Pass sosta a Milano: domande online semplificate e stop all'esposizione del contrassegno di carta sul cruscotto dell'auto

messi. La verifica del permesso della sosta è infatti demandata esclusivamente alla lettura della targa, effettuata sia in maniera manuale sia automatizzata (quindi non occorre esporre sull'auto il talloncino di carta indicante l'ambito di sosta di appartenenza). La procedura online semplificata, cui prima potevano accedere solo i residenti con auto di proprietà, dallo scorso 4 maggio è diventata più veloce estendendo il sistema di richiesta del pass sul sito del Comune di Milano anche alle altre categorie. Inoltre, i residenti che richiedono un permesso per un veicolo che non è di proprietà (in leasing o in comodato d'uso) possono ottenere rapidamente un permesso subito attivo contestualmente alla domanda online grazie all'auto-certificazione. (AL)

Sono cambiate a Milano le norme che regolano i pass per la sosta degli autoveicoli: non è più necessario esporre sul cruscotto i contrassegni cartacei e sono state semplificate le procedure per l'ottenimento dei per-

Osservatorio 2021 Ali
in collaborazione con Format Research



Librerie: più fiducia ma anche più spese

Fonte: Ali-Format research

Nel 2021 l'andamento economico per le librerie indipendenti è migliorato rispetto ai livelli pre crisi, passando dai 38 punti del 2019 ai 50 di fine anno scorso. Le librerie in qualche caso hanno anche aumentato i propri organici e migliorato la capacità di far fronte al fabbisogno finanziario. A rilevarlo è l'"Osservatorio sulle librerie in Italia 2021" realizzato da Ali, l'Associazione nazionale dei librai aderente a Confcommercio, in collaborazione con Format Research.

La fiducia delle librerie indipendenti alla fine del 2021 migliora sia rispetto ai primi mesi dell'anno, sia rispetto alla fine del 2020. Al miglioramento della fiducia delle librerie corrisponde un miglioramento dei ricavi prodotti. Nel corso del 2021 oltre il 50% delle librerie ha segnalato un aumento dei clienti entrati nei negozi e un aumento dei libri (anche in valore) acquistati, rispetto all'anno della pandemia.

Insieme al miglioramento dei conti sul fronte della domanda si segnala, però, un netto peggioramento per le spese di gestione. Secondo i dati dell'Osservatorio, aumentano i costi rispetto agli anni passati e la situazione è destinata a



Paolo Ambrosini, presidente Ali Confcommercio

Aumentati i ricavi, ma cresciuti anche i costi di gestione. E la situazione è destinata a peggiorare in questo 2022

peggiore nel 2022. Altro dato negativo, quello relativo al settore della scolastica. Il 52,2% delle librerie indipendenti distribuisce testi scolastici: di queste, quasi 9 su 10 si dicono insoddisfatte delle case editrici, il 65,9 riscontra molte difficoltà nell'approvvigionamento delle nuove edizioni e il 61,9% anche nell'approvvigionamento dei titoli di catalogo. Paolo Ambrosini, presidente di Ali Confcommercio, commentando i dati dell'Osservatorio ha lanciato l'allarme:

"Nel 2021 sono emersi i limiti organizzativi dell'editoria scolastica che hanno portato problemi e ulter-

riori difficoltà di gestione. Occorre, come più volte richiesto, introdurre un aggio fisso minimo garantito per le librerie, a tutela del lavoro svolto". (FG)



Le librerie in Italia e in Lombardia

In Italia le imprese sono oltre 3,5 milioni, di cui quelle del commercio al dettaglio sono più di 580mila; tra queste, 3.564 sono librerie. Lazio, Lombardia e Piemonte sono le prime tre regioni per numero di librerie in Italia. Considerando anche le unità locali, in Italia esistono circa 4.200 imprese del commercio al dettaglio di libri nuovi e di seconda mano. Le librerie in Italia

occupano undicimila addetti. Il 39,3% degli addetti delle librerie operano presso le imprese del Nord Ovest, il 23,4% operano al Centro. La Lombardia, la Toscana e il Lazio occupano quasi il 50% degli addetti totali che lavorano nelle librerie. La Lombardia, con il 12% delle librerie, dà lavoro al 29,2% degli addetti del settore.

Incidenza della scolastica sui ricavi



Fonte: Ali-Format Research

In Curia la delegazione guidata dal presidente dell'Associazione Matteo Cunsolo



Incontro con l'Arcivescovo di Milano Mario Delpini dell'Associazione milanese Panificatori, con il presidente Matteo Cunsolo, il vicepresidente Pasquale Di Liddo, i consiglieri Cristina Luini, Alfredo Giordano, Mauro Scarlatti, Marco Zangrossi, i componenti del Collegio dei probiviri Giovanni Tarantola (presidente) e Giorgio Vaglieri e il segretario Claudio Salluzzo

L'incontro dei Panificatori milanesi con l'Arcivescovo Mario Delpini

(direttore del Coordinamento della Filiera agroalimentare di Confcommercio Milano). L'incontro, avvenuto nella sede della Curia, è stata l'occasione per un confronto sui temi legati al mondo del lavoro, sulle sue relazioni con il tessuto sociale e sulle prospettive nel campo della formazione. "È stato un momento significativo ed emozionante su invito dell'Arcivescovo – sottolinea il presidente dei Panificatori Matteo Cunsolo - che ringrazio per il confronto diretto, aperto e conviviale. Siamo fortemente



il "Pane della pace", con farine diverse, una per ciascun continente, realizzato dai Panificatori in occasione della Bit (Borsa internazionale del turismo)

grati per la vicinanza di monsignor Delpini ai temi della nostra professione e all'interesse dimostrato nei confronti dell'Arte bianca. Con l'Arcivescovo abbiamo anche avviato un percorso per dare vita ad un

momento di preghiera e di solidarietà, rivolto all'intera categoria, da definire subito dopo il periodo estivo". In Lombardia sono circa 2.000 le aziende della panificazione (600 nell'area metropolitana di Milano) con 10.000 addetti. L'Associazione milanese Panificatori di Milano ha realizzato, in occasione della Bit (la Borsa internazionale del turismo), il "Pane della pace", con farine diverse, una per ciascun continente.





*Terzo posto con il cortometraggio
"The perspective that no longer exists"*

Sul podio il milanese Fausto Pasotti nel concorso internazionale "Corti di lunga vita - Abbracciami!" di 50&Più

creatività. Il bisogno del contatto fisico - ha dichiarato il presidente di 50&Più Carlo Sangalli - traspare in quasi tutti i cortometraggi, dimostrando quanto gli anni del distanziamento sociale ci abbiano segnato; è emersa anche l'importanza del rapporto intergenerazionale e di scardinare gli stereotipi legati all'anzianità, tematiche che 50&Più sostiene da tempo".

Gli altri vincitori sono "Μυοσωτίς (Myosotis)" di Pierdomenico Minafra e Leonardo Piccinni, due giovani registi baresi rispettivamente del 1998 e 1993, al primo posto e "Una storia d'amore" di Filippo Tamburini, regista e sceneggiatore fiorentino, classe

1993, al secondo posto. Infine a 50&Più Lecce è andato il Premio 50&Più con il cortometraggio "Un gesto secolare" mentre due menzioni speciali sono state assegnate al potentino Dino Lopardo, classe 1985, per il corto "Vecchio" e ai liguri Marco Di Gerlando, film-maker, e Ludovica Gibelli, attrice e regista, per "Giovanni". (BB)

Fausto Pasotti, terzo classificato al concorso internazionale di cortometraggi "Corti di lunga vita - Abbracciami!" di 50&Più

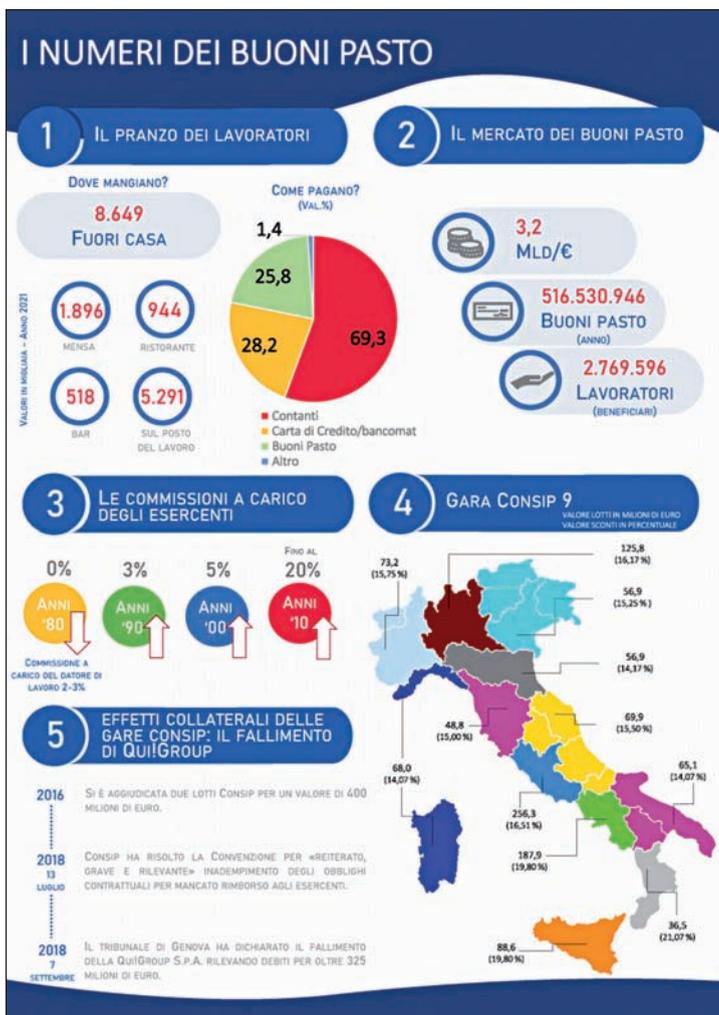
E' un bellissimo terzo posto quello che il socio di 50&Più Milano Fausto Pasotti - emozionato e felice - si è conquistato al concorso internazionale di cortometraggi "Corti di lunga vita - Abbracciami!" di 50&Più con il suo video "The perspective that no longer exists".

Questa la motivazione: "La sua opera è un monologo interiore di un sessantenne disilluso dalla vita che sente sfuggirgli di mano. Il testo, recitato da un doppiatore professionista americano, è accompagnato da immagini iconografiche dello stato d'animo e dei sentimenti comuni alla maggior parte degli uomini e delle donne che affrontano il percorso della terza età".

"I cortometraggi finalisti hanno raccontato il tema dell'abbraccio declinandolo in molte forme e usando diversi linguaggi visivi. Spesso, evitando il rischio più grande: la retorica" ha commentato Pierfrancesco Diliberto, in arte Pif, in qualità di presidente della giuria. Che ha poi aggiunto: "50&Più ha tra i suoi meriti quello di aver incentivato la produzione di cortometraggi".

"Il concorso di quest'anno è stato caratterizzato da grande





Buoni pasto: un sistema da cambiare

Una riforma radicale del sistema di erogazione dei buoni pasto. E' quanto hanno di recente chiesto le imprese della distribuzione commerciale e della ristorazione. Altrimenti potrebbero avviare azioni più drastiche con l'addio ai ticket. L'allarme è stato lanciato da Fida, Fipe Confcommercio e le altre associazioni dei settori interessati, ANCC Conad, ANCC Coop, Federdistribuzione, FIEPeT Confesercenti. E' stato sollevato il tema della "degenerazione del sistema dei buoni pasto" alla vigilia della pubblicazione della gara BP10, indetta dalla Consip, la centrale unica di acquisto per la Pubblica amministrazione. Due le priorità sui buoni pasto: la riduzione immediata dei ribassi sul prezzo richiesti in fase di gara alle società emittitrici e la riforma complessiva del sistema, seguendo l'impianto

in vigore in altri Paesi, per assicurare il rispetto del valore nominale del ticket ed eliminare le gravose commissioni pagate dagli esercizi presso i quali i buoni pasto vengono utilizzati.

E' una battaglia – hanno spiegato le associazioni – volta a garantire la sostenibilità di un servizio essenziale per oltre 3 milioni di lavoratori. Ad oggi si rischia che il costo sostenuto dal mondo della ristorazione con il sistema dei buoni pasto sia addirittura superiore, in termini di valore, all'ultima tornata di ristori destinati al settore, circa 40 milioni di euro. Una distorsione cui le imprese hanno chiesto di porre rimedio.

Secondo le associazioni, la stazione appaltante per il servizio di buoni pasto all'interno della Pubblica amministrazione effettua le gare "solo nominalmente con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa mentre, di fatto si traduce, nell'aggiudicazione a chi offre il prezzo più basso". Nel corso delle ultime due gare, 2018 e 2020, gli esercenti si sono trovati a pagare commissioni medie del 19,8% (BP8) e del 17,80% (BP9). In questo modo – hanno spiegato le associazioni – si finisce per scaricare il risparmio della Pubblica amministrazione sui pubblici esercizi e sulla distribuzione commerciale. Per ciascun buono da 8 euro il bar, il negozio alimentare o il supermercato ne incassa poco più di 6. Una volta scalati anche gli oneri di gestione (conteggio, spedizione, pos, ecc.) e quelli finanziari, si registra un deprezzamento del 30%: ogni 10mila euro di buoni incassati, gli esercizi convenzionati perdono circa 3mila euro.

Nel 2019 sono stati emessi 500 milioni di buoni pasto per un valore complessivo di 3,2 miliardi di euro messi a disposizione di 1 milione di lavoratori. In totale, ogni



Il manifesto delle associazioni di rappresentanza della ristorazione e della distribuzione commerciale sottoscritto da Fipe e Fida Confcommercio

giorno, i dipendenti pubblici e privati spendono nei bar, nei ristoranti, nei supermercati, in tutti gli esercizi convenzionati, 13 milioni di buoni pasto.

Nella sede di Fipe-Confcommercio è stato sottoscritto un manifesto con il quale si chiede la riforma del sistema dei buoni pasto. Due i punti fondamentali: la salvaguardia del valore nominale dei titoli – un buono da 8 euro deve valere 8 euro anche per l'esercente – e la definizione di tempi certi di rimborso da parte delle società emittitrici.



In Confcommercio Milano
l'evento di Assintel
e Confcommercio Lombardia

(Alcune foto di Federico Giusti e Anna Luccisano)

Assintel Report: 8,5 miliardi di euro il mercato Ict in Lombardia

Il mercato Ict lombardo è il primo in Italia: le quasi 700.000 aziende regionali hanno investito nel 2021 oltre 8 miliardi e 500 milioni di euro nella transizione digitale, che corrispondono al 25% dell'intero mercato nazionale. Ogni impresa lombarda investe in media 12.200 euro l'anno in Innovazione, il 36% in più rispetto alla media delle altre regioni. Questi i dati sulla Lombardia presentati



in Confcommercio Milano da Assintel, l'Associazione nazionale delle imprese Ict e digitali insieme a Confcommercio Lombardia.

All'iniziativa è anche intervenuto l'assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia Guido Guidesi.

I dati presentati sono parte dell'osservatorio Assintel Report realizzato insieme alla società di ricerca indipendente IDC Italia, con la sponsorship di Confcommercio, Grenke e Intesa Sanpaolo.

Sul podio degli investimenti 2022, per oltre il 60% delle imprese della Lombardia, vi sarà la

“La Lombardia è da sempre la capitale tecnologica d’Italia e proprio grazie a questa storicità ha inglobato nel suo dna il binomio innovazione–crescita. Il sistema delle associazioni e delle istituzioni è in grado di fare sistema, coordinarsi attraverso bandi, progetti e politiche ad hoc che incentivano la transizione digitale in tutte le filiere, fino ad arrivare alle imprese più piccole. Ed è proprio questo uno dei principali valori aggiunti che diamo come Assintel alimentando un ecosistema dell’innovazione nel quale uno degli obiettivi più importanti è quello di mettere a terra in modo concreto le risorse a beneficio della crescita di tutto il territorio” così ha commentato **Paola Generali**, presidente Assintel.



“Mai come in questi ultimi anni ci si sta rendendo conto di quanto sia importante fare sistema, collaborare, co-investire, mettere a fattor comune le conoscenze e le esperienze, fare partnership. Il ruolo delle associazioni in questo senso è cruciale, soprattutto quando si parla di innovazione tecnologica e di trasformazione digitale, così come la collaborazione fra pubblico e privato è un’opportunità che dobbiamo imparare e cogliere e gestire. Il ‘digital consumer’ è prima ancora un ‘digital citizen’ e se siamo d’accordo che, per rispondere alle sue esigenze ed aspettative, dobbiamo creare sinergia fra istituzioni, enti, associazioni, università e imprese private, oltre che incrementare le competenze digitali in ogni ambito, allora potremo continuare ad essere leader nell’innovazione tecnologica per competere e vincere a livello globale, insieme” ha rilevato **Layla Pavone**, coordinatrice Board per l’innovazione tecnologica e la trasformazione digitale del Comune di Milano.



“La digitalizzazione è diventata ancora più essenziale durante questi due anni di pandemia, permettendo alle imprese di sviluppare modelli innovativi di vendita e di promozione – ha commentato il vicepresidente vicario di Confcommercio Lombardia **Carlo Massoletti** - Da una crisi nasce così l’opportunità di una tecnologia più orizzontale, accessibile a più imprese e non più appannaggio di pochi player strutturati. L’utilizzo della rete, elemento fondamentale per il terziario, anche in ottica di internazionalizzazione, di matching e organizzazione di fiere virtuali, non è da considerarsi in antitesi alla vendita fisica, bensì un elemento di completamento per lo sviluppo di un modello di business al passo con i tempi”.



Imprese lombarde al primo posto in Italia per investimenti e formazione sul digitale

venduti. Infine, al terzo posto la creazione di modelli di business improntati alla sostenibilità per un’impresa su tre. Segnali che le linee programmatiche del PNRR – transizione digitale e

sostenibilità – sono già state metabolizzate nelle strategie degli imprenditori lombardi.

Sul fronte delle competenze digitali, il 42% delle imprese lombarde afferma di avere un buon livello di cultura aziendale dell’innovazione, ma intende investire fortemente nella formazione di competenze digitali specialistiche dedicate ai professionisti della funzione It. (AS)

creazione, attraverso il digitale, di nuovi modelli di relazione ed engagement con i clienti. Al secondo posto, quasi il 40% delle imprese svilupperà servizi a valore aggiunto sui prodotti

Donazione eccedenze alimentari della distribuzione automatica Accordo tra Confida e Banco Alimentare

Raccogliere le eccedenze alimentari dell'intero settore del vending in tutta Italia per donarle, attraverso la rete dei Banchi Alimentari territoriali, a famiglie e persone in difficoltà. E' il contenuto dell'accordo siglato a Venditalia (la Fiera della distribuzione automatica svoltasi a Fieramilanocity) da Confida (l'Associazione Italiana Distribuzione Automatica aderente a Confcommercio) con il presidente Massimo Trapletti e la Fondazione Banco Alimentare Onlus con il presidente Giovanni Bruno. L'intesa coinvolgerà tutte le 550 imprese associate a Confida. "Siamo veramente orgogliosi di questo accordo – ha dichiarato Massimo Trapletti, presidente di Confida – con cui le nostre aziende associate potranno contribuire all'attività meritoria che,

da oltre trent'anni, porta avanti il Banco Alimentare. Abbiamo fatto un test su alcune aziende nostre associate piemontesi che in un anno hanno donato ben 20 tonnellate di cibo e bevande. Con questo accordo nazionale i delegati territoriali di Confida si collegheranno con i Banchi Alimentari del territorio e stimiamo che a regime si possano donare, a livello nazionale, almeno 250 tonnellate di alimenti l'anno".

Banco Alimentare dal 1989 recupera le eccedenze della filiera agroalimentare per ridistribuirle a 7.612 organizzazioni che offrono aiuti a 1.669.306 persone in difficoltà. L'attività è svolta da 21 Banchi territoriali coordinati da Fondazione Banco Alimentare Onlus. Per la gestione del progetto del settore del vending, i Banchi Alimentari regionali saranno collegati con le 11 Delegazioni territoriali di Confida a cui partecipano tutte le società di gestione della distribuzione automatica iscritte all'Associazione.

"Nuovi partner e un nuovo filone di recupero: è per noi particolarmente importante – ha dichiarato Giovanni Bruno,



Massimo Trapletti (a sinistra), presidente di Confida e Giovanni Bruno, presidente della Fondazione Banco Alimentare Onlus in occasione dell'accordo siglato nel corso di Venditalia

Venditalia e il mercato della distribuzione automatica

La 12° edizione di Venditalia, la rassegna dedicata al mondo della distribuzione automatica e svoltasi a Fieramilanocity, ha avuto oltre 300 espositori, con una nutrita rappresentanza dall'estero. Venditalia ha mostrato le novità in fatto di macchinari, sistemi software e di gestione e food&beverage, tutte all'insegna della ricerca innovativa e sostenibile, per un mercato che nel 2021 ha fatturato oltre 1,435 miliardi di euro (+12,11% rispetto al 2020) con quasi 4 miliardi di consumazioni; a cui si aggiungono oltre 1 miliardo di consumazioni (+7,6%) e 394 milioni di euro di fatturato del cosiddetto OCS (Office Coffee Service) ossia il caffè in capsule e cialde. I dati completi dello studio realizzato da Confida con Ipsos sono stati presentati in fiera.

presidente della Fondazione Banco Alimentare Onlus – soprattutto nel momento attuale che vede il numero delle persone in difficoltà crescere in modo significativo. Siamo quindi grati perché solo insieme possiamo dare un contributo concreto e positivo alla convivenza sociale".



Simonpaolo Buongiardino,
presidente Federmotorizzazione



La presa di posizione della Commissione Trasporti europea

Una presa di posizione importante, ha sottolineato Federmotorizzazione Confcommercio, arrivata solo a poca distanza dall'incontro a Bruxelles, presso la delegazione di Regione Lombardia, sul pacchetto Fit-for-55 (iniziative per il miglioramento di ambiente e clima) al quale è intervenuto come relatore il presidente di Federmotorizzazione Simonpaolo Buongiardino.

“L'orientamento della Commissione Trasporti – ha affermato Buongiardino – è molto significativo. In sostanza si guarda in faccia alla realtà che batte l'ideologia: l'auto elettrica non è alla portata di tutti per prezzo d'acquisto, autonomia, carenza di infrastrutture e costi di ricarica.

Per questo è importante l'apertura alla neutralità tecnologica. Dobbiamo puntare su carburanti biologici e innovativi nonché sul miglioramento tecnologico dei motori tradizionali. Processo che

favorirebbe il ricambio del parco circolante in modo più efficace e veloce”.

Con l'affermazione del principio di neutralità tecnologica, ha proseguito Buongiardino, “si salva dal tracollo la

filiera dell'industria automobilistica e componentistica che solo in Italia conta 450mila addetti, più di 125mila imprese, ed esprime un fatturato di oltre 100 miliardi di euro.

Filiera che verrebbe messa in ginocchio da un passaggio non graduale all'elettrico”.

La Commissione europea, inoltre, ha raccomandato che la quantificazione delle emissioni tenga conto dell'intero ciclo di vita dei veicoli e non della sola misurazione allo scarico.



Automotive, elettrico ma non solo Apertura al mix tecnologico Federmotorizzazione: solo così aiutiamo una filiera in grande difficoltà

Automotive: l'elettrico è una delle possibilità, ma non l'unica. Giusto puntare alla transizione green, ma senza imporre soltanto la modalità elettrica e contemplando tutte le altre opzioni, a partire dai motori a combustione con carburanti alternativi. Così si è pronunciata la Commissione Trasporti Ue aprendo definitivamente al mix tecnologico e quindi prendendo atto dell'impossibilità di immatricolare solo auto elettriche a partire dal 2035.

Il presidente di Federmotorizzazione Simonpaolo Buongiardino: si guarda in faccia alla realtà che batte l'ideologia: l'auto elettrica non è alla portata di tutti. Dobbiamo puntare su carburanti biologici e innovativi e sul miglioramento tecnologico dei motori tradizionali

informa
Unione

Mensile di informazione di CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA www.confcommerciomilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Marco Barbieri

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

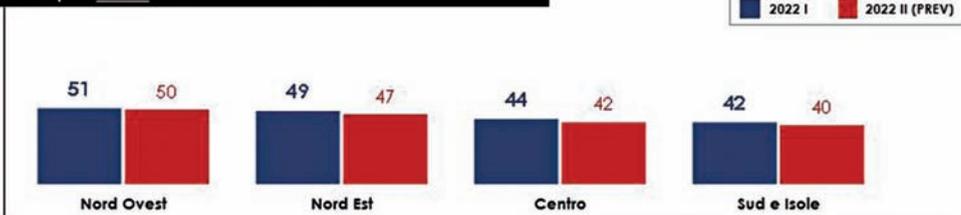
FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA
GRAPHITI SRL - INDUSTRIA GRAFICA
via Newton 12 - Pero (Milano)

PER LA PUBBLICITÀ:
marketing@unione.milano.it
Tel. 02 7750 372

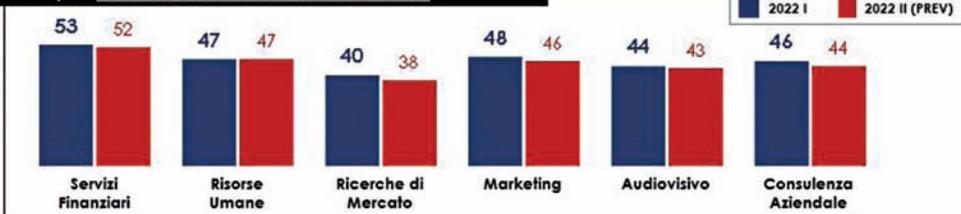
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano -
n. 190 del 23 marzo 1996
Poste Italiane s.p.a - spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) - art. 1, comma 1- DCB Milano.

Andamento dei ricavi | Analisi per area e settore

SALDI per AREA



SALDI per SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA



I dati d'aggiornamento dell'osservatorio economico di Asseprim realizzato con Format Research

che fanno registrare dati superiori alla media.

E' quanto è emerso dai dati d'aggiornamento dell'Asseprim Focus, l'osservatorio economico di Asseprim, la Federazione nazionale dei servizi professionali alle imprese aderente a

Confcommercio, realizzato con Format Research.

Tendenze analoghe per il sentiment sull'andamento della propria attività economica e dei ricavi, che attualmente vedono una lieve crescita, ma che nei prossimi mesi subiranno un

decremento (da 51 a 49 il primo, da 46 a 45 il secondo). Il dato previsionale del Nord Italia è comunque di sostanziale stabilità e superiore alla media del Paese. A livello territoriale il Nord continua a registrare valori superiori alla media rispetto al Centro e al Sud Italia.

“Nella prima parte del 2022 l'indice di occupazione nel settore dei servizi alle imprese è cresciuto e salirà anche in prospettiva,

in vista della seconda metà dell'anno”. Questo il commento di Umberto Bellini, presidente di Asseprim, che ha aggiunto: “La situazione

Imprese dei servizi professionali Asseprim Focus: clima di fiducia in lieve calo ma crescono ricavi occupazione e liquidità

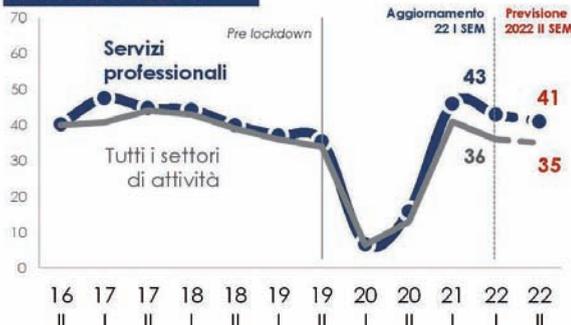


Servizi professionali alle imprese: in questi primi mesi del 2022 si è assistito a un calo del clima di fiducia presso le imprese del settore riguardo alla situazione economica generale dell'Italia (da 46 a 43). L'indicatore è destinato ulteriormente a scendere nei prossimi mesi (da 43 a 41), anche se il dato previsionale del Nord Italia (41) si mantiene superiore alla media nazionale (35). Dall'analisi settoriale tengono meglio i servizi finanziari e di marketing

A Suo giudizio la situazione economica generale dell'Italia, a prescindere dalla situazione della Sua impresa e del Suo settore, negli ultimi sei mesi, rispetto ai sei mesi precedenti, è...?

	ASSEPRIM			INDICE	ITALIA	INDICE
	MIGLIORE	UGUALE	PEGGIORE			
19 I	10%	54%	36%	37	36	
19 II	9%	53%	38%	36	34	
20 I	3%	8%	89%	7	7	
20 II	6%	20%	74%	16	13	
21 I	22%	48%	30%	46	41	
22 I	28%	30%	42%	43	36	
2022 II				41	35	

Serie Storica SALDO





Il presidente di Asseprim Umberto Bellini: nella liquidità siamo tornati ai livelli pre-Covid, le imprese riescono a far fronte al proprio fabbisogno finanziario. Sulla propensione agli investimenti pesa l'incertezza della guerra



Umberto Bellini, presidente Asseprim

delle imprese dei servizi professionali è in miglioramento anche dal punto di vista della liquidità. Il dato è tornato ai livelli pre-Covid. Questo significa che le imprese del comparto stanno tenendo sul fronte della capacità di far fronte al proprio fabbisogno finanziario, ma è innegabile che pesi l'incertezza legata alla guerra in Ucraina, poiché il 47% delle imprese dei servizi professionali si mostra riluttante ad operare nel medio-lungo termine, sospendendo qualsiasi investimento futuro”.

Tre imprese su dieci ritengono, infatti – si rileva dai dati d'aggiornamento dell'Asseprim Focus - che nell'immediato

futuro i ricavi debbano diminuire. Inoltre, sei su dieci ritengono che l'impatto economico del conflitto sarà almeno uguale, se non peggiore, a quello della pandemia. “La realizzazione del PNRR - ha concluso Bellini auspicando lo stop al conflitto - torni a essere la priorità assoluta del Paese”.

Manager dell'internazionalizzazione e consulenti di management Accordo di partnership fra IMIT e APCO

Siglato l'accordo di partnership tra APCO, l'Associazione Professionale Italiana Consulenti di Management, e IMIT, Italian Manager for International Trade.

Obiettivi dell'intesa: sviluppare sinergie per favorire lo sviluppo professionale dei propri iscritti; condividere iniziative su temi di interesse comune sia in ambito nazionale che internazionale su tematiche quali la consulenza di management per l'internazionalizzazione; favorire il networking tra professionisti; progettare percorsi di formazione e valorizzazione delle competenze certificate. IMIT e APCO hanno sede in Confcommercio Milano ed aderiscono a Confcommercio Professioni.

“Si tratta di un accordo importante – ha dichiarato Cesara Pasini, presidente di APCO - che avviene in un momento storico delicato in cui si stanno ridisegnando le strategie per l'internazionalizzazione. Per supportare efficacemente i nostri clienti dobbiamo saper offrire competenze qualificate e diversificate per disegnare nuovi modelli di business con uno scenario globale in grande trasformazione”.

“Il contesto in cui si muovono le aziende è in continua evoluzione e sempre più integrato globalmente – ha affermato Andrea Bonardi, presidente di IMIT - Oggi quindi le problematiche di un'azienda non possono prescindere dal contesto internazionale in cui opera. E la figura del consulente diventa ancora più decisiva: un professionista che sappia consigliare ed assistere l'azienda a crescere internamente e, così facendo, a crescere anche internazionalmente. Da qui la valenza

strategica dell'alleanza fra IMIT e APCO”.

APCO è un'associazione professionale, fondata nel 1968, che riunisce e qualifica coloro che in Italia svolgono, in modo continuativo e professionale,



Nelle foto Andrea Bonardi (presidente IMIT) e Cesara Pasini (presidente APCO)



l'attività di consulenza organizzativa e direzionale, sia individualmente, sia come associati, partner o dipendenti di società di consulenza.

IMIT è un'associazione professionale, fondata nel 2017, che rappresenta professionisti e manager che svolgono prevalentemente attività di export management e di consulenza in ambito di commercio estero e internazionalizzazione, aiutando le imprese italiane a sviluppare il proprio business all'estero.

FIMA, Federazione Italiana Mercanti d'Arte Fabrizio Pedrazzini rieletto presidente

Fabrizio Pedrazzini (foto) è stato rieletto presidente di FIMA, la Federazione Italiana Mercanti d'Arte. La rielezione è avvenuta per acclamazione con il rinnovo delle cariche sociali della Federazione fino al 2027 nel corso dell'Assemblea dei Delegati e del Consiglio Federale svoltisi in Confcommercio Milano.

FIMA è l'organizzazione, aderente a Confcommercio, che riunisce le associazioni provinciali e regionali del mondo antiquario italiano e tutela gli interessi del commercio dell'arte. Operare nel mondo dell'arte significa per FIMA promuovere ed incoraggiare iniziative che abbiano come priorità la difesa, la conservazione e la fruizione dei beni culturali, impegnandosi affinché gli associati si attengano alla scrupolosa applicazione delle leggi che regolano il settore.

Oltre che dai vicepresidenti Tommaso Tomasi (vicario), Aldo Ajassa, Pietro Cantore, Alberto Fiorini, la Giunta Direttiva FIMA è composta da Armando Gasperetti, Lorenza Salamon, Enzo Savoia, Michele Subert, Stefano Tortorici e dal past president Carlo Teardo.

L'Assemblea FIMA ha inoltre eletto Marco Lombardo, Ruggero Longari e Paul Nicholls componenti del Collegio dei Proviviri, mentre il Collegio dei Revisori è formato da Silvestro Ippolito, Giuseppe Beretti e Gianluca Bocchi.

Nell'intervento in Assemblea Fabrizio Pedrazzini ha ripercorso alcune tappe significative per il settore: snellimento delle procedure di circolazione internazionale dei beni culturali; ingresso nel Tavolo Permanente per la circolazione delle opere d'arte, istituito presso il Ministero della Cultura; la ricerca promossa da Nomisma con l'obiettivo di mappare il valore del mercato dell'arte in Italia; le giornate di studio sull'antiriciclaggio con rilascio dell'attestato valido ai fini della formazione obbligatoria; i webinar in materia di protezione



Fabrizio Pedrazzini, rieletto presidente di FIMA, la Federazione Italiana Mercanti d'Arte



Fabrizio Pedrazzini Note biografiche

Fabrizio Pedrazzini (nato a Bellano – Lecco – nel 1966) inizia l'attività lavorativa nel mondo dell'antiquariato nel 1987 e dal 1993 al 2008

è attivo presso la Quadreria dell'800. Nel 2012 apre l'Art Studio Pedrazzini, galleria specializzata in dipinti dell'Ottocento e del primo Novecento italiano. Pedrazzini è inoltre conosciuto e apprezzato anche per le consulenze specialistiche (perito riconosciuto Lloyd). Innumerevoli le sue pubblicazioni specializzate (dal 1993, L'Ottocento lombardo, a quest'anno: Archivio Giorgio Belloni). Nel 2012 Pedrazzini diventa consigliere dell'Associazione Antiquari milanese, e vicepresidente nel 2015. La prima presidenza FIMA è nel 2016.

del patrimonio culturale e di regolamentazioni relative alla commercializzazione di avorio, palissandro e tutto quanto concerne il CITES.

Richiedi una **consulenza finanziaria** per ottenere finanziamenti e partecipare ai bandi

Stai cercando risorse per gestire gli investimenti per sviluppare la tua attività? Prenotando una consulenza potrai accedere alle informazioni su bandi e finanziamenti, e relativi vantaggi.

- + Svolgiamo una consulenza creditizia e finanziaria per aiutarti ad ottenere l'accesso al credito agevolato
- + Ti guidiamo nell'accesso ai nuovi finanziamenti veloci e digitali X-Instant, erogati dalla banca fintech Aidexa grazie alla convenzione con Fidicomet
- + Ti aggiorniamo costantemente sui bandi che Enti e Istituzioni mettono a disposizione
- + Ti assistiamo sin dalle prime fasi di preparazione della documentazione necessaria per partecipare al bando



CONFCOMMERCIO MILANO TI PROPONE GESTIONE DI PAGHE E CONTRIBUTI CON LO SCONTO DEL 20%



Confcommercio Milano con Promo.Ter Unione

ti offre un servizio di amministrazione del personale garantendoti:

- Predisposizione ed **elaborazione dei dati delle retribuzioni** e dei relativi oneri sociali
 - Tramite la Direzione Sindacale di Confcommercio Milano,
- **assistenza nella gestione dei rapporti di lavoro**, nelle assunzioni e/o licenziamenti
- Assistenza nei rapporti con gli Enti – INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, ITL e Centri per l'Impiego
 - Gestione ed assistenza in caso di richiesta ammortizzatori sociali.

**In più per i nuovi soci o per chi non ha mai utilizzato questo servizio,
è riservato uno sconto del 20% sul cedolino.**

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te